

Provincia Autonoma di Trento



Comune di Moena



**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI
DERIVANTI DALL'EVENTO CALAMITOSO
DEL 29 OTTOBRE 2018**

Predisposto secondo le indicazioni contenute nel Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostruzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali nei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018. predisposto dal Servizio Foreste e fauna—gennaio 2019 e aggiornamenti successivi.

LOTTO COMPARTO

MEDIL— PENIOLA- SAS DA CIAMP

Cavalese, 28 luglio 2020



GEA

Studio Associato GEA dei Dottori Forestali
Martinelli Giovanni, Nocentini Caterina e Gori Yuri

via Unterberger, 13 - 38033 Cavalese (TN), tel/fax 0462 341194
cell: 329 4877039; 333 8273436; 328 1529318;
mail: studioforestealegea@gmail.com
P.IVA/C.F. 02415950225

**TECNICO RESPONSABILE
Dr. Giovanni Martinelli**



Il committente

Comune di Moena

**Il Sindaco
Edoardo Felicetti**

Provincia di Trento



Comune di Moena



CAPITOLATO SPECIALE

d'oneri per la vendita in piedi dei prodotti legnosi

Lotto Medil - Peniola- Sas da Ciamp

Indice

Articolo 1: OGGETTO DELLA VENDITA

Articolo 2: MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 3: CONDIZIONI CONTRATTUALI DI VENDITA – CONSEGNA DEI LAVORI

Articolo 4: CERTIFICAZIONI

Articolo 5: RIPRISTINO VIABILITA' FORESTALE

Articolo 6: SENTIERISTICA.

Articolo 7: PIAZZALI DEPOSITO LEGNAMI

Articolo 8: LIMITAZIONI AL TRASPORTO SU STRADA

Articolo 9: SUDDIVISIONE SUB-CANTIERI E TEMPISTICHE

Articolo 10: PULIZIA DEI RIVI ED OPERE DI PRESA

Articolo 11: DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 12: MISURAZIONE

Articolo 13: PRESENTAZIONE DI OFFERTA

Articolo 14: NOMINA DEL COLLAUDATORE

Articolo 15: GARANZIE E PAGAMENTI

Articolo 16: SOSPENSIONE LAVORI

Articolo 17: CONTROVERSIE

Articolo 18: DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATO: scheda descrittiva ed informativa sul lotto.

Redatto da: dr. for. Giovanni Martinelli



**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI
DEL LOTTO PROVENIENTE DALL' EVENTO
CALAMITOSO DEL 29 OTTOBRE 2018**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto indicato nel comparto *Medil – Peniola - Sas da Ciamp* collocato in destra orografica dell'Avisio nel versante compreso ad ovest verso la val Sorda e ad est verso la val di Costalunga, a partire dal fondovalle sino alla parte media del versante a monte degli abitati di Medil e Peniola, di presunti mc 52.000 lordi (mc 43.600 di abete rosso, mc 7.500 di larice e mc 900 di pino silvestre) per un quantitativo stimato netto di mc 32.750 (27.500 mc abete rosso, 4.700 mc larice, 550 mc pino silvestre) di legname schiantato proveniente dall'evento calamitoso del 29 ottobre 2018 (tempesta VAIA) come indicato nell'Allegato tecnico a comunicazione di taglio forzoso schianti 2019 PROGETTO TAGLIO n.: 97/2019/8 del 16 maggio 2019 a seguito di Comunicazione preventiva di taglio forzoso agli atti UDF Cavalese sub. prot. P.I.Tre nr. 740470 del 06.12.2018.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, il Comune di Moena rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio, eseguito a stima oculare trattandosi di ingente quantitativo di materiale a terra e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva. L'Amministrazione comunale, viste le difficoltà tecniche per la stima del volume, declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

La vendita riguarda tutto il legname schiantato insistente sul lotto come da cartografia allegata e in particolare riguarda le seguenti particelle del Piano di Gestione Aziendale Forestale del Comune di Moena nr: 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 e 50.

Si allega comunicazione preventiva di taglio forzoso prodotto dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese in data 21/05/2019 prot. Nr. S044-10/2019/322494

**Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, trasporto, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio e nella cartografia allegata ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, in particolare tutte le piante atterrate o con fusto spezzato. Le piante in piedi, sia all'interno della schiantata come ai margini possono essere utilizzate solo se riportanti il contrassegno di martellata.

Si fa presente che il Comune di Moena è stato individuato come ente che può godere delle deroghe previste dall'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 28.12.2018, tra cui la deroga all'art. 61 comma 2 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007, in materia di obbligo di affidamento a ditte iscritte alla CCIAA di Trento e munite di patentino forestale. Ciò considerato, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza nell'ambito dei lavori forestali, le ditte non iscritte alla CCIAA di Trento producono attestati analoghi al patentino forestale, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000. Per la valutazione degli attestati e delle dichiarazioni, l'Amministrazione comunale si avvarrà della collaborazione della Camera di Commercio di Trento. L'acquirente s'impegna a comunicare i riferimenti della ditta

esecutrice dei lavori di utilizzazione ed a produrne la documentazione qui sopra descritta prima della stipula del contratto.

Data l'estensione della zona e le problematiche relative all'esbosco date sia dai problemi di viabilità ordinaria e forestale presente sia dai problemi in ordine di sicurezza per infrastrutture presenti alla base del versante (strada statale 48, zona periurbana di Moena con area artigianale e strutture sportive, strade comunali) il lotto è stato suddiviso in tre macro aree, identificate sulla cartografia, per ognuna delle quali si danno delle tempistiche e modalità di lavoro differenti a seconda delle problematiche presenti. In particolare:

Settore	Particell e forest.	mc massa	Superficie (ha)	Problematiche	Tempistiche di lavoro
Giallo	38, 42, 43, 44, 45, 47, 48	31.500	90,79	Gru a cavo su viabilità esistente	I lavori possono iniziare subito all'atto dell'aggiudicazione in quanto la nuova strada forestale Val Crepac è stata completata compreso la piazza terminale, punto di attacco per linee di gru a cavo.
Verde	39, 40, 41, 45, 46, 48, 49, 50	19.000	92,44	Tramite la viabilità forestale di Val delle Scandole e strade comunali per Malga Peniola e Medil. Circonvallazione per evitare il transito nella frazione di Sorte. Adeguamento transito mezzi pesanti su viabilità comunale esistente (strada di malga Peniola e Medil) con consolidamento banchine e realizzazione piazzole di scambio e di posizionamento stazione gru a cavo.	Allargamento da trattorabile a camionabile della strada Val delle Scandole con suo completamento entro novembre 2020. Breve tratto in sez. 49 per circa 200 mt ed eventuale prosecuzione, non ancora accertato nel 2021 in sez. 49 e 50
Rosso	44, 48	1.500	5,21	Barriere paramassi eseguite ma il legname in fascia sopra strada deve essere esboscato a fine lavori a onte per evitare caduta massi.	
Totale		52.000	188,44		

La viabilità di accesso e di esbosco è la seguente:

Settor e	Viabilità presente	Condizioni	Problematiche
Giallo	Strada comunale di Medil	Strada asfaltata a carreggiata contenuta massimo 4,0 ml	Banchina in parte cedevole, problemi di regolamentazione del traffico privato per Medil. Previsti interventi di messa in sicurezza da parte del comune di Moena entro fine settembre 2020 e di realizzazione piazzole per posizionamento gru a cavo.

Giallo	Part. 47 e 48	Nuova strada forestale camionabile val Crepac	Di nuova realizzazione completata.
Verde	Strada comunale per malga Peniola	Strada asfaltata a carreggiata contenuta massimo 4,0 ml, in parte in via di consolidamento della banchina di valle. Presenza a tratti di guard rail	Banchina in parte cedevole, problemi di regolamentazione del traffico privato per Malga Peniola, mancanza di piazzole. Previsti interventi di consolidamento a messa in sicurezza da parte del comune di Moena entro fine settembre 2020. Problemi per l'attraversamento della frazione di Sorte con necessità di realizzare una nuova strada alternativa, prevista per fine anno 2020.
Verde	Strada forestale val de le Scandole	Trattorabile 1°, tratto iniziale ripido con fondo stabilizzato con smolleri e cemento, a seguire pianeggiante	Strada adatta al solo transito di trattore e rimorchio, lavori di adeguamento a camionabile eseguiti entro novembre 2020
Verde	Part. 49 e 50	Nuova strada forestale camionabile	Previsto solo il tratto iniziale di circa 200 mt.
Rosso	Provinciale 48 Dolomiti	Strada provinciale al fondovalle	Problemi di sicurezza legati alla caduta massi, presenza di reti paramassi e strutture ricettive e produttive. Protezioni passive con reti paramassi per lo più realizzate.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'impresa aggiudicataria potrà utilizzare esclusivamente la viabilità forestale già esistente all'interno del lotto assegnato. In caso di necessità si potrà prevedere l'apertura temporanea di brevi tratti di piste su terreno naturale previo assenso del Comune di Moena, tramite il personale di custodia forestale e/o la D.L.

Si evidenzia che, per tutto il periodo dalla consegna del lotto al collaudo, resta ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino del piano viabile per le sole strade forestali nel caso di deterioramento dello stesso dovuto agli interventi di utilizzazione e trasporto.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta.

I residui di utilizzazione (tasti, rami e cimali) impiegabili come materiale da cippare devono essere asportati dalla ditta aggiudicataria, essi sono ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:

- nessun compenso aggiuntivo;
- obbligo di asportazione dal bosco entro due mesi dalla fine dell'utilizzazione;
- non saranno messi a disposizione piazzali da parte dell'Amministrazione Comunale per il deposito della massa ad uso energetico.

Eventuali rilasci in bosco di rami e di materiale di pezzatura contenuta possono essere rilasciati in bosco, purché non accatastati ma dispersi sul terreno, in ogni caso in accordo con il personale forestale e/o la DL.

Nel caso le cataste di cippato contengano parti utilizzabili come legname, verrà applicata una sanzione specifica: il materiale verrà addebitato alla ditta acquirente con il valore di aggiudicazione del legname, nella misura del doppio secondo il volume stimato visivamente dalla D.L.

L'acquirente s'impegna ad eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: utilizzo di gru a cavo su linee di esbosco concordate con il personale di custodia forestale (90% del lotto), trattore e verricello limitatamente alle zone prossime alla viabilità (10% del lotto) e/o forwarder. L'esbosco avviene su piante intere e successiva lavorazione a strada con processore per quelle esboscate con gru a cavo, mentre con piante già sramate e depezzate ove si

utilizza il forwarder seguendo le prescrizioni dettate dal verbale di assegno e particolari indicate nel presente capitolato speciale.

Le utilizzazioni dovranno altresì essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni contenute nella comunicazione di taglio forzoso e delle principali esigenze ambientali, turistiche e di mantenimento delle infrastrutture viarie.

Articolo 3

CONDIZIONI CONTRATTUALI DI VENDITA – CONSEGNA DEI LAVORI

La mancata sottoscrizione del contratto entro la scadenza fissata dall'Amministrazione comunale, comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione nei confronti della ditta aggiudicataria, con riserva di richiedere il risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di aggiudicare il legname alla seconda ditta classificata.

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Moena direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di **10 (dieci)** giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita. La consegna avverrà esclusivamente solamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di leggi o in possesso dei requisiti stabiliti in deroga dall'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 28.12.2018.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il **31.12.2021** a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

Il mancato taglio ed asporto del legname entro i termini contrattuali comporterà la rescissione del contratto di vendita e l'incameramento della garanzia. Il prezzo a base d'asta è fissato per l'abete rosso e il pino silvestre in euro **9,50 /mc (nove/50) oltre ad iva di legge**, il suddetto prezzo costituisce base di gara. Per il larice si applica un fattore di conversione K pari a 4, di conseguenza prezzo base pari ad € 38/mc + iva. Es. prezzo aggiudicazione pari ad € 10,00/mc, larice € 40,00.

Per un totale prezzo base lotto pari ad € **445.075,00 (quattrocentoquarantacinquemilasettantacinque/00)** oltre all'I.V.A. ai sensi di legge.
(€ 266.475,00 per abete rosso e pino silvestre e € 178.600,00 per larice)

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale da vendere proviene da foreste certificate. Certificato PEFC Comune di Moena nr. PEFCGFS-002720-AHK. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

RIPRISTINO VIABILITA' FORESTALE

Prima dell'inizio lavori la ditta acquirente dovrà verificare lo stato della viabilità forestale e comunale e valutare le tipologie di mezzi atti al trasporto, in modo da garantire sicurezza agli addetti. Il Comune di Moena non si ritiene responsabile in caso di transito di mezzi non adatti allo scopo o con portate e larghezze non conformi alla tipologia della strada. La ditta esecutrice deve provvedere alla manutenzione ordinaria della viabilità forestale durante i lavori e intervenire a fine lavori con il ripristino con l'eventuale apporto di legante. Compete al comune di Moena gli interventi di manutenzione ordinaria sulla viabilità comunale e straordinaria su quella forestale (vedi cedimento banchina e sostituzione di canalette trasversali) da eseguirsi a fine lavori.

Articolo 6

SENTIERISTICA.

La sentieristica presente all'interno del cantiere sia turistica che di servizio va sgomberata a fine lavori dai residui delle utilizzazioni. Eventuali interventi di ripristino, dovuti a cedimenti, ingombro da ceppaie ecc. saranno a carico dell'Amministrazione comunale che provvederà ai lavori di recupero tramite il proprio personale. L'impresa aggiudicataria dovrà porre segnali di divieto di accesso su tutta la sentieristica presente come specificato dal DUVRI e in ogni caso per tutta la durata dei lavori.

Articolo 7

PIAZZALE DEPOSITO LEGNAMI

Il legname potrà essere depositato nel piazzale "Le Giare" collocato ad inizio Moena a lato strada provinciale 48. Vi è possibilità di utilizzo di prati privati posti sul fondovalle e nella zona a lato strada per Medil previo consenso del proprietario.

Articolo 8

LIMITAZIONI AL TRASPORTO SU STRADA

Per le strade forestali non si pone una limitazione al transito a meno che non si verifichino periodi di intense precipitazioni. In tal caso il personale di custodia forestale e/o la DL possono porre un divieto di transito per pericolo di cedimento della sede stradale con conseguenti problemi di sicurezza al transito dei mezzi oltre che di danni alla sede stradale. **Per la viabilità comunale delle strade di Medil e malga Peniola si pone una limitazione al carico dei camion con limite di tonn. 20.**

Per la strada comunale di Peniola e Peniola il transito sarà regolato da fasce orarie stabilite di concerto con l'Amministrazione comunale e la D.L.

Articolo 9

TEMPISTICHE

Inizio lavori: entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto – Fine lavori **31.12.2021**

Articolo 10

PULIZIA DEI RIVI ED OPERE DI PRESA

Tutti gli impluvi interessati dai lavori di esbosco devono essere liberati a fine lavori da ogni tipo di materiale legnoso in grado di creare pericoli in caso di forti precipitazioni. Eventuali altre indicazioni possono essere fornite dal Servizio Bacini Montani della PAT.

Articolo 11

DISPOSIZIONI PARTICOLARI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Comune di Moena tramite il personale di custodia forestale e/o la DL s'impegna a fornire le informazioni disponibili relative ad eventuali rischi e limitazioni presenti nel territorio interessato alle operazioni o lungo le strade forestali di accesso ai cantieri.

Tali informazioni sono specificate nel documento dei rischi interferenziali (DUVRI) fornito dal comune all'impresa appaltatrice e ribaditi in sede di verbale di consegna.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendone l'accesso al solo personale autorizzato, nonché nel posizionamento della segnaletica prevista dal DUVRI. Analoga segnalazione con divieto di accesso va collocata nelle piazze di deposito del legname.

Attenzione ed accordi andranno presi con il gestore Terna per la presenza della linea di alta tensione presente alla base del versante, zona artigianale e verso Forno.

Il soggetto committente e le ditte esecutrici dei lavori sono obbligati ad osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81./2008 e s.m.m. nonché a rispettare, nelle operazioni di esbosco e accatastamento del legname le debite distanze di sicurezza dai cigli delle strade a libera percorrenza. Sono infine richieste le norme attinenti il fattore edipemiologico Covid-19 secondo le norme provinciali in vigore ed anche future.

Nel caso di esbosco a fune (gru a cavo forestale), se l'impianto costituisce ostacolo alla navigazione aerea o se interessa vie di transito, anche pedonali, dovranno essere adottati, a cura e piena responsabilità della ditta responsabile delle utilizzazioni e/o delle operazioni di esbosco, tutti gli accorgimenti, le segnalazioni e le comunicazioni d'obbligo, anche in riferimento a quanto previsto dalla circolare n° 146/384/4422 del 09/08/2000 della Stato Maggiore della Difesa. Analoghe misure vanno prese in considerazione della linea elettrica ad AT che corre alla base del versante.

Il DUVRI indica le zone di atterraggio elisoccorso con indicazione delle coordinate GPS per una rapida identificazione. Il numero di chiamata per soccorso è il 112.

Il personale di sorveglianza e/o la DL non può intervenire in maniera riduttiva sugli aspetti relativi la sicurezza, ma eventualmente farsi portavoce verso l'Amministrazione Comunale di tali inadempienze.

Articolo 12 MISURAZIONE

Prima dell'inizio delle operazioni di asportazione del legname l'acquirente dovrà darne comunicazione, al Comune di Moena con congruo anticipo, contattando il custode forestale di zona e il Direttore Lavori. La committenza provvederà alla misurazione effettiva del volume legnoso in cataste unitarie per abete rosso con pino silvestre e separatamente per il larice (vedasi prezzo diverso di acquisto) e poi a campione verranno misurati con cavalletto trasporti consecutivi a discrezione della D.L. In ogni caso la committenza si riserva la possibilità di effettuare successive misurazioni a campione fino al termine delle operazioni di asporto. Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti e deve contenere le misurazioni effettuate in dati numerici e riportati sul disegno allegato completo di fotografia della catasta. Per la misurazione in catasta si adotta il metodo della coltellazione con distanze progressive oltre i due triangoli iniziali ogni 2 metri, calcolando l'altezza da terra e alla testa della catasta a metà diametro del tronco. In caso di presenza in catasta di diametri inferiori ai 20 cm in testa si potrà procedere ad una riduzione del volume in comune accordo con la D.L.

La misurazione dei prodotti legnosi al fine della liquidazione del corrispettivo verrà effettuata prendendo in considerazione il volume netto utilizzato da intendersi come misura piena senza corteccia, applicando le seguenti percentuali di riduzione a seconda della specie:

- ☐ **10% per abete rosso e il pino silvestre;**
- ☐ **15% per il larice.**

Valore di conversione da mst a mc con valore oscillante da **0,70 a 0,76**, da eseguire tramite confronti a campione a catasta e successivo controllo con misurazione con cavalletto. Tale valore rappresenta un dato medio mensile, da concordare tra la ditta e gli organi di controllo.

Sono escluse dalla misurazione:

le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura inferiore ai 20 cm
Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti e costituirà il riferimento per la quantificazione del legname al fine dell'emissione di fattura commerciale da parte del Comune di Moena e nei confronti della ditta acquirente.

Articolo 13 PRESENTAZIONE DI OFFERTA

La presentazione di offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente e risponde ad una procedura di evidenza pubblica pubblicata dall'Amministrazione Comunale sul **“Portale del Legno”** della CCIAA di Trento.

Le offerte potranno essere inviate entro le scadenze indicate dalla procedura di gara. L'offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente, mentre non vincola l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida.

Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore a quello indicato a base d'asta, e qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti il lotto viene aggiudicato all'acquirente estratto a sorte. Il lotto non aggiudicato potrà essere inserito in successivi esperimenti d'asta o aggiudicato per trattativa diretta, ad un prezzo uguale o superiore alla base d'asta, purché l'importo superi la somma di € 445.075,00 (quattrocentoquarantacinquemilasettantacinque/00) oltre all'I.V.A. ai sensi di legge come previsto dall'art. 3 del presente capitolato speciale.

Non verranno aggiudicati lotti a ditte che si sono dimostrate insolventi o ritardatarie nell'effettuare i pagamenti nei precedenti rapporti con l'Ente.

Il prezzo a base d'asta ed oggetto di offerta di € 9,50/mc è riferito all'abete rosso e al pino silvestre.

Per il larice si applica un fattore di conversione $K=4$, di conseguenza il prezzo offerto sarà moltiplicato per 4 per la contabilizzazione del larice.

Es: offerta abete 10,00 €, prezzo larice= $10 \times 4 = 40,00$ €

Articolo 14 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Nel corso dei lavori di utilizzazione forestale viene eseguito dal personale di custodia forestale e/o dalla DL, il rilevamento di eventuali danni al bosco rimasto in piedi o alle infrastrutture causati da inosservanze alle prescrizioni contenute nel progetto di taglio, in questo capitolato, nel verbale di consegna o alle norme di buona tecnica. I risultati dei rilievi sono riportati in una o più note, che devono essere allegate al verbale di collaudo del lotto ed essere utilizzate per le operazioni di collaudo.

Dei rilievi di cui al precedente comma 1 l'incaricato del collaudo finale si servirà a titolo indicativo e nel modo che riterrà più opportuno per la valutazione dei danni, penalità e indennizzi.

Ultimati, entro i termini stabiliti, il taglio e l'esbosco dei prodotti, l'acquirente presenterà, entro trenta giorni, domanda di collaudo finale e di riconsegna del bosco all'Ente proprietario; nel caso di mancata domanda di collaudo da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, il collaudo sarà avviato d'ufficio dall'Ente proprietario.

L'assenza del rappresentante dell'Ente venditore o dell'acquirente o suo incaricato, qualora siano stati regolarmente invitati, non impedisce che l'Autorità Forestale esegua da sola tale verifica, la quale sarà egualmente valida.

Il verbale di verifica e riconsegna del bosco sarà redatto da chi effettua tali operazioni. L'incaricato del collaudo finale e riconsegna del bosco verifica che sia stato effettuato il versamento sul Fondo Forestale Provinciale previsto dalla L.P. 23 maggio 2007, n. 11, art. 91 bis, comma 3 o in alternativa alla sospensione dei versamenti per l'esecuzione diretta di interventi di miglioramento dei patrimoni silvo-pastorali "allegato parte integrante alla Deliberazione della G.P. n. 1380 di data 01/08/2018, lettera C, punto 2"

Non è ammesso che le operazioni di verifica finale siano effettuate con terreno coperto di neve.

Articolo 15 GARANZIE E PAGAMENTI

15.1 GARANZIA

Il presente articolo va a sostituire quanto indicato all'art. 14 del capitolato Generale d'Appalto, in considerazione dell'entità del lotto e delle tempistiche di esecuzione assai più lunghe di un lotto ordinario, oltre agli imprevisti, che possono risultare in corso d'opera.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di aggiudicazione, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 cc, con bonifico bancario a favore del Comune di Moena **pari all'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00)** + iva di legge, oltre ad eventuali oneri di bollo. Questo a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal progetto di taglio, dai Capitolati e dal contratto di compravendita, che verrà restituita a seguito del positivo esito del collaudo a fine lavori.

La garanzia potrà altresì essere prestata con le modalità di cui all'art. 93, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia entro i termini sopra indicati, comporta la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente automatica aggiudicazione al secondo miglior offerente.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante anche una **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto, in particolare linee elettriche, fabbricati e viabilità ordinaria e forestale.

I massimali della copertura assicurativa dovranno essere così disposti:

- **Opere e impianti preesistenti: 200.000,00 euro**
- **Spese di demolizione e sgombero: 50.000,00 euro**

La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la **responsabilità civile per danni causati a terzi** nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a **500.000 euro**.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

15.2 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale allestito in catasta sarà disposto dall'acquirente a favore del Comune di Moena, presso il Tesoriere dell'Ente, secondo le seguenti modalità e dietro presentazione di regolare fattura elettronica (agli importi di cui sotto si applica l'IVA di legge):

L'acquirente disporrà dei versamenti mensili che prescindono dall'effettiva quantità del legname prelevato, ciò al fine di motivare l'acquirente a procedere con sollecitudine alle lavorazioni boschive e all'asporto del legname.

Ogni qualvolta il DL ne rilevi la necessità (in considerazione di un andamento particolarmente favorevole delle lavorazioni) ovvero con cadenza trimestrale, saranno esposti gli importi a conguaglio.

La cadenza dei versamenti mensili predeterminati risulta come di seguito indicata:

1-ott-20	€ 5.000,00
1-nov-20	€ 10.000,00
1-dic-20	€ 10.000,00
conguaglio fatturazione	
1-feb-21	€ 10.000,00
1-mar-21	€ 15.000,00
1-apr-21	€ 15.000,00
conguaglio fatturazione	
1-mag-21	€ 20.000,00
1-giu-21	€ 20.000,00
1-lug-21	€ 15.000,00
conguaglio fatturazione	
1-ago-21	€ 15.000,00
1-set-21	€ 20.000,00
1-ott-21	€ 20.000,00
conguaglio fatturazione	
1-nov-21	€ 30.000,00
1-dic-21	€ 25.000,00
1-gen-22	€ 25.000,00
conguaglio fatturazione	
Totale pagato	€ 255.000,00

*L'importo mensile indicato sarà maggiorato in % in base al prezzo di aggiudicazione in caso di aumento del prezzo base.

****Nota esemplificativa alla tabella di cui sopra: riferita alla fine del primo trimestre (ma per analogia riferibile ai trimestri successivi) può verificarsi la seguente condizione:**

1. Legname prelevato alla data del 31 dicembre 2020 superiore all'importo pagato di **€ 25.000,00**: in tal caso viene emessa fattura aggiuntiva per la differenza in supero.
2. Legname prelevato inferiore all'importo pagato di **€ 25.000,00**: in tal caso l'Amministrazione trattiene gli importi versati in eccedenza, che non saranno compensati sui versamenti successivi. L'eventuale conguaglio tra pagato e fatturato verrà poi conteggiato alla fine dell'esercizio 2021.

Risulta pertanto di interesse dell'acquirente procedere all'utilizzazione boschiva parallelamente al procedere dei versamenti predeterminati.

DATI BANCARI:

TESORERIA del COMUNE DI MOENA
CASSA CENTRALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST
Sede di Trento Via Segantini n. 5

Codice IBAN: IT62B0359901800000000139281

L'Amministrazione Comunale attiverà il pagamento tramite addebito diretto SEPA Core (rid) con sottoscrizione del Debitore al pagamento diretto da parte del suo Istituto di credito.

15.3 FORMA DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto, imposte, tasse ed I.V.A., sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione e sono a carico dell'acquirente. Si precisa che il contratto verrà formalizzato sotto forma di scrittura privata.

La stipulazione del contratto di vendita dovrà avvenire nei termini, luogo e modi che il Comune di Moena comunicherà appositamente alla ditta acquirente tramite posta elettronica (email/PEC).

Articolo 16 SOSPENSIONE LAVORI

Eventuali sospensioni lavori vengono disposte solo dal Direttore Lavori su motivata richiesta dell'appaltatore ovvero qualora l'Amministrazione ne rilevi la necessità per propri scopi istituzionali. In tal caso viene sospesa la fatturazione indicata all'art.15.2 e proseguita alla ripresa dei lavori nell'importo pertinente il mese di ripresa (es. lavori sospesi dal 1 al 31 agosto 2021, nessun pagamento al 1 agosto, fattura da versare il 1 settembre pari ad € 20.000,00 prevista per settembre).

Gli importi predeterminati non versati a causa di sospensione non saranno esposti in recupero. Si procederà alla determinazione dei dovuti conguagli per le quantità effettivamente prelevate con le modalità descritte al paragrafo 15.2 (conguagli trimestrali ovvero quando la DL ne ravveda la necessità).

Articolo 17 PENALI

Nell'esecuzione del contratto saranno applicate le seguenti penali a valere sulla garanzia definitiva:

- a) Ritardo nei pagamenti: 0,5% dell'importo non versato per ogni giorno di ritardo.
- b) Ritardo nell'esecuzione del contratto (oltre il 31.12.2021): € 50,00/giorno (cinquanta).

La penale per ritardo non può superare il 10% dell'importo di contratto, in tal caso il Comune risolve il contratto di diritto trattenendo la cauzione.

Articolo 18 CONTROVERSIE

Foro competente per le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto è il foro di Trento.

Articolo 19 DISPOSIZIONI FINALI

Dalla data di consegna e sino all'ultimazione dell'asporto dell'intero quantitativo di legname aggiudicato, la ditta acquirente è responsabile per qualsiasi danno a persone o cose. Per quanto non disposto dal presente capitolato speciale, trovano applicazione le leggi vigenti in materia e le disposizioni del progetto di taglio.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita, nessuna esclusa od eccettuata.

La stipulazione del contratto di vendita dovrà avvenire nei termini, luogo e modi che il Comune di Moena comunicherà appositamente alla ditta acquirente tramite posta elettronica (email/PEC).

Nel caso in cui l'aggiudicatario, entro il termine fissato, salvo casi di forza maggiore, non stipuli il contratto, l'Ente venditore sarà in facoltà di procedere ad una nuova vendita e al tempo stesso di esigere dall'aggiudicatario inadempiente la rifusione di eventuali danni derivanti all'Ente stesso da tale inadempienza.

SCHEDA DESCRITTIVA E INFORMATIVA DEI LUOGHI COMPARTO BOSCHIVO “Medil – Peniola - Sas da Ciamp”

INQUADRAMENTO DELL'AREA D'INTERVENTO

Il lotto è costituito da una vasta area schiantata situata nella zona centro-basale del versante del Sas da Ciamp verso il fondovalle in destra orografica Avisio, più precisamente nelle particelle forestali nr. 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 e 50, servite in parte da viabilità forestale ed ordinaria, ad eccezione della zona superiore in part. 49 e 50.

Corografia di cantiere ed ubicazione:

Comune amministrativo: Moena

Comune catastale: Moena

Piano di assestamento dei beni silvo-pastorali del Comune di Moena n° 97

Particelle forestali: 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50.

Nome lotto: Schianti 2018 – Medil – Peniola - Sas da Ciamp

Superficie: 201,7 ha

Volume presunto: stimati 52.000 mc tariffari

Quota minima: 1.125 m s.l.m.

Quota massima 1.900 m s.l.m.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla corografia di cantiere del lotto.

Accesso al sito:

Il lotto boschivo “**Medil – Peniola - Sas da Ciamp**” si colloca nel comparto in destra orografica Avisio, sulle pendici del Sas da Ciamp fino alla Strada Statale 48 delle Dolomiti, che percorre il fondovalle della val di Fassa.

L'accesso al lotto è garantito nella zona inferiore dalla strada comunale asfaltata (camionabile) che raggiunge la località Medil, da cui si diparte la nuova strada forestale Val Crepac (completata) e per la zona centro-superiore dalla strada comunale asfaltata che porta alla località Peniola e la successiva strada forestale trattorabile, prossimamente camionabile “Val delle Scandole” che parte poco prima di Peniola. Tale strada inizialmente presenta pendenze molto elevate con tratti in acciottolato, poi prosegue più pianeggiante e percorre tutto il versante fino ad arrivare alla proprietà della Magnifica Comunità di Fiemme. Le due strade comunali presentano una carreggiata alquanto ristretta con problemi di stabilità della banchina di valle in parte oggetto in parte di recenti consolidamenti e anche futuri per garantire margini di sicurezza al transito. La strada verso malga Peniola-Malga Panna prevede l'accesso verso valle entro la frazione di Sorte con restringimenti che non permettono il transito di camion. Si prevede la realizzazione di una bretella provvisoria per permettere il transito dei camion verso valle senza interessare il nucleo abitato e raggiungere direttamente la zona di deposito del legname per il

successivo carico su autotreni, collocata a lato della strada provinciale nei pressi della zona artigianale.

Caratteristiche geomorfologiche ed idrogeologiche:

L'area di lavoro presenta pendenze medie, con alcune zone più ripide, con terreni a tratti sassosi e balze rocciose in part. 42, 43 e 45.

Tipologia di schianti (diffuso-concentrato):

Schianti diffusi, presenti su una superficie molto estesa.

In fase di consegna del lotto saranno definiti dalla committenza i limiti dell'area d'intervento, nel rispetto dell'area indicata in cartografia.

Volume stimato del lotto e metodologia di stima applicata:

Il calcolo del volume è stato eseguito a stima visiva della massa schiantata, pari a 52.000 mc. La superficie è stata delimitata con sistemi informativi geografici basandosi su foto satellitari ed osservazioni in campo.

Livello di danneggiamento di tronchi:

Tronchi per la maggior parte ribaltati, ma anche stroncati.

Sistema di utilizzazione applicabile:

90% gru a cavo e 10% trattore e verricello in prossimità della viabilità forestale.

Accessibilità del lotto e limitazioni ai fini del recupero materiale:

L'accessibilità è buona per la zona situata a monte della strada asfaltata che porta a Medil, poiché quest'ultima è percorribile anche da camion, dopo però gli interventi di consolidamento di parte della banchina di valle. Da tale strada si diparte la nuova strada forestale Val Crepac adatta al transito di camion. La zona centrale è accessibile tramite la strada comunale verso malga Peniola, che presenta i problemi indicati sopra. La parte verso la val Sorda a monte di Peniola è raggiungibile tramite la strada forestale Val de le Scandole, trattorabile e prossimamente camionabile.

Tipologia assortimenti ritraibili:

Tronchi da sega 50%

Imballo 40%

Biomasse parte restante

Per maggiori dettagli si veda il progetto di taglio.

Limitazioni stagionali alle utilizzazioni o stoccaggio materiale:

L'utilizzazione del lotto e il trasporto del materiale utilizzato sarà possibile durante tutto il periodo definito dal contratto.

Tuttavia sono da tenere in considerazione le seguenti criticità:

- periodo invernale: in caso di precipitazioni nevose le operazioni di ripristino della viabilità forestale come lo sgombero della neve e tutte le operazioni connesse al fine di rendere percorribile le viabilità di accesso in piena sicurezza sono da intendersi a carico dell'acquirente;

- durante la fase di trasporto del legname a piazzale, dovrà essere prestata massima attenzione alle condizioni della viabilità, onde evitare danni alla medesima. Il committente si riserva tuttavia la possibilità di sospendere le operazioni di trasporto in caso di danni alla viabilità.

- la zona presenta una forte frequentazione turistica estiva e pertanto è necessario interdire il passaggio anche pedonale in tutta l'area, con posa di cartelli di divieto.

- problemi di circolazione al traffico lungo le strade comunali per la presenza di abitazioni abitate tutto l'anno, a strutture ricettive e alla forte frequentazione estiva da parte di turisti. In tal caso si provvederà a chiusure temporanee con apposite ordinanze da parte dell'Amministrazione Comunale cercando di conciliare ove possibile le esigenze di esbosco con quelle dei censiti.

- Problemi di sicurezza per caduta massi nella parte basale a monte della strada statale 48 delle Dolomiti con presenza di strutture abitative (albergo e zona artigianale).

Presenza di strutture di appoggio per il personale:

- Malga Peniola.

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI AI FINI DELLA SICUREZZA

Pericoli innescati dall'utilizzazione:

- l'area in oggetto è molto frequentata turisticamente nel periodo estivo e sarà quindi necessario interdire al transito pedonale e veicolare la strada forestale "Scandole" e la strada comunale verso Peniola al suo inizio con apertura temporanea ad orario, poco dopo malga Panna, così come i sentieri che percorrono la zona e salgono verso il Sas da Ciamp. Analoga chiusura periodica della strada comunale per Medil con ordinanza comunale da definire secondo indicazioni della D.L..

- è previsto l'utilizzo di nastri in tessuto ad alta visibilità oltre che le classiche fettucce plastiche bianco/rosse.

- le cataste, anche se provvisorie, dovranno essere realizzate in maniera stabile e sicura, a carico della ditta acquirente.

- le ceppaie presenti sul margine o in posizione adiacente alle strade comunali dovranno essere messe in sicurezza, rilasciando un moncone di lunghezza indicativamente pari al diametro della ceppaia sollevata.

Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze

Nella zona basale della part. 47 è presente una linea elettrica.

Presenza di altri cantieri interferenti:

Possono essere presenti altri cantieri riferiti al miglioramento della viabilità ordinaria e forestale.

Limitazioni per la transitabilità dei mezzi

Strada dall'abitato di Moena porta a Malga Panna con curve a raggio basso e carreggiata stretta, che non permettono il passaggio di camion. Strada per Medil con tratti a banchina cedevole.

Caduta massi, tronchi, altro

Trattandosi di lavori di recupero schianti con la maggior parte delle piante sradicate e sovrapposte il pericolo è elevato.

Di seguito si riportano le informazioni utili per la gestione delle chiamate di soccorso (VV.FF, Emergenza sanitaria, etc.)

Denominazione lotto: lotto 08/2019 Schianti 2018 – Medil – Peniola - Sas da Ciamp, comune catastale, ente proprietario: Comune di Moena.

Copertura telefonica: area con copertura telefonica di diversi operatori buona. Copertura radio presente.

Numero di emergenza: centrale unica di emergenza 112 la chiamata è attiva anche in assenza di copertura telefonica.

Successivamente dovrà essere data comunicazione dell'accaduto (grave infortunio o avvenimento tale da pregiudicare la continuazione dei lavori) via e-mail all'Ufficio Tecnico del comune di Moena.

Accessibilità al lotto dei mezzi di soccorso:

Ambulanza ed elicottero con atterraggio in zona Medil, prati lungo la strada e Peniola.

COORDINATE GPS CON SISTEMA DI RIFERIMENTO UTM/WGS84 DA RIPORTARE ALLA CENTRALE UNICA DI EMERGENZA PER:

DIRAMAZIONE DELLA STRADA FORESTALE DALLA VIABILITA' STRADALE PRINCIPALE: coord. N 46°36'67" - E 11°63'93"

PUNTO DI ATTERAGGIO ELICOTTERO PIU' VICINO:

coord. N 46°36'58"– E 11°63' 65"E (prati zona Malga Peniola e zona di fondovalle Avisio).

Gli interessati all'asta, oltre alla documentazione fotografica facente parte degli atti di gara, potranno visionare l'area accompagnati dai Custodi forestali di zona Degiampietro Stefano previo contatto al n. cell. 320/4223950 , Fabio Zeni previo contatto al n. cell. 320 4223944 o dal tecnico forestale incaricato dal Comune dott. for. Giovanni Martinelli al n. cell. 329/4877039 , anche per avere ulteriori notizie sul lotto in vendita.
--

Moena, 28 luglio 2020